



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Susa 11 maggio 2013

E.prot DVA - 2013 - 0011157 del 15/05/2013

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale Salvaguardia Ambientale - Divisione III
Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 ROMA

Regione Piemonte Ufficio VIA
Servizio Pianificazione Risorse Energetiche
e Tutela Risorse Ambientali
Via Principe Amedeo, 17 - 10123 TORINO

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Struttura Tecnica di Missione
Via Nomentana 2 - 00198 ROMA

L.T.F.
c.a. Ing. BUFALINI
Piazza Nizza 46 - 10126 TORINO

Oggetto: Osservazioni al progetto definitivo di 1^a fase, del nuovo collegamento ferroviario Torino-Lione parte comune Italo/Francese, tratta in territorio italiano (CUPC11J5000030001) ai sensi e per gli effetti dell'articolo 165 del Dlgs 163/06, a seguito avviso al pubblico, da parte della Società L.T.F, di presentazione dell'istanza di VIA (come da pubblicazione sul quotidiano La Repubblica del 15 aprile 2013) ai sensi e per gli effetti degli articoli 167 e 182 del Dlgs 163/2006 presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

La popolazione delle Frazioni San Giuliano e Braide di Susa, preso atto che in data 11-04-2013 è pervenuto al Comune di Susa e dallo Stesso è stato Pubblicato in visione e per conoscenza presso l'Ufficio Tecnico in data 24-04-2013 il progetto definitivo di 1^o fase del nuovo collegamento della linea Ferroviaria Torino - Lione tratta in territorio italiano da confine SUSA - BUSSOLENO.

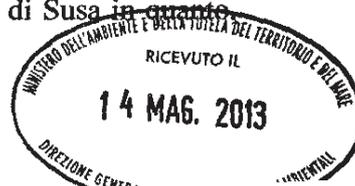
Premesso, che i sottoscritti sono fortemente contrari alla realizzazione di un'opera che devasta, definitivamente, qualora non fosse bastata la già sconvolgente presenza dell'autostrada, quel poco di verde che ancora esiste.

Si sentiva l'esigenza di caratterizzare lo scempio definitivo di quel che rimaneva e allora si è pensato bene di far progettare una stazione ferroviaria per la linea TAV nel poco spazio rimasto.

Certamente non già perché l'opera in argomento sia funzionale all'interscambio con la linea ferroviaria Bussoleno - Susa, cosa di cui tutta la popolazione è convinta, ma forse nel miraggio che una stazione, per il solo fatto di esserci, porti frotte di passeggeri e/o turisti.

Che si tratti di fantasticherie, appare evidente leggendo il paragrafo 8.5 della relazione non tecnica dello studio d'impatto ambientale nel quale, è evidenziato il modello di esercizio, ma non si trova traccia di uno studio, anche solo di larga massima, dei volumi di traffico passeggeri previsti. In ultima analisi forse si tratta solamente di giustificare l'immane sperpero di denaro che l'opera comporta, e/o la realizzazione di un fascio di quattro binari su rilevato, tra due muri in c.a., a ridosso di un centro abitato, senza tenere in alcun conto la sicurezza (vedi Viareggio 29/06/2009) e la qualità della vita dei cittadini.

Tutto ciò premesso, si osserva con disappunto, che l'ultima soluzione progettuale prospettata in oggetto e definita leggero spostamento a est del tracciato nella piana di Susa, risulta essere territorialmente ancor più impattante e invasiva per la frazione di San Giuliano di Susa in quanto



per la sola finalità di salvaguardare la cascina di Villa Cora, d'insignificante pregio (il DDR n.239 che impone il vincolo è datato 25/07/2011), avvicina ulteriormente il tracciato TAV, portandolo a meno di 30 metri dall'abitato di San Giuliano, che si trova sottovento rispetto ai cantieri ipotizzati nel progetto.

Lo spostamento a est, che porta cantieri e tracciato ferroviario a ridosso degli abitati di borgata Braide e San Giuliano, con inevitabile presenza di inquinanti quali polveri, rumori, vibrazioni ecc..., rende di fatto invivibile tutto il territorio e non risolve il problema della residenza per anziani "Villa Cora" e della comunità protetta psichiatrica "I Pini", riesce difficile capire come sia possibile, far convivere per decenni pazienti psichiatrici e anziani, in buona parte non autosufficienti, tra l'imbocco del tunnel di base con relativo cantiere e l'autostrada del Frejus.

Intendiamo infine evidenziare, come lo spostamento del tracciato, porta l'imbocco del tunnel di base e relativo cantiere, sul confine dell' "Oasi Xerotermica della Val di Susa - Orrido di Chianocco" (SIC IT1110030), riconosciuta come il più bell'esempio di sito di importanza Comunitaria delle Alpi, è inaccettabile che possa essere messa a rischio da polveri rumore e illuminazione di un cantiere di quelle dimensioni e durata che avrà effetti devastanti sull'habitat delle specie animali e vegetali.

La frazione in argomento, verrà ulteriormente devastata dall'improponibile sopraelevazione del tracciato ferroviario che porta la quota del rilevato della Bussoleno - Susa a +12 m. sul p.c. +3 m. pannelli fonoassorbenti, e inoltre dalla prevista realizzazione di un prolungamento stradale della Via Montello, dalla costruzione di un nuovo sottopasso ferroviario a servizio di una "meravigliosa" rotonda stradale, posta nel bel mezzo dell'abitato della frazione San Giuliano per collegare la SS n. 25 con la prevista nuova viabilità minore.

Quanto su esposto, non può non indurci dal fare una doverosa riflessione e porci la seguente domanda: il Ministero dell'Ambiente della tutela del territorio e del Mare (Servizio Via) di Roma e La Regione Piemonte Ufficio VIA (Tutela e Risorse Ambientali) di Torino, Enti ai quali compete esprimere il **parere favorevole alla fattibilità dell'opera**, hanno mai fatto un sopralluogo per capire ed immaginare, a quale opera hanno dato il loro benestare?

Se quanto sopra esposto lascia gli **Enti in indirizzo** del tutto indifferenti ci sia almeno consentito di fare le seguenti considerazioni e richieste:

- se non sia possibile valutare l'ipotesi progettuale di realizzare l'interconnessione tra NLTL e linea Storica Torino - Modane a Bussoleno realizzando l'imbocco del tunnel di base in zona Fornace, 550 mt a valle dell'abitato di San Giuliano, zona priva di edifici residenziali per poi proseguire seguendo il tracciato della Susa - Bussoleno che si snoda nei campi, con l'indiscutibile vantaggio di salvaguardare Villa Cora e la sua tanto amata cascina;

- tale soluzione, avrebbe l'indiscutibile vantaggio di essere collegati in prima fase, direttamente con la stazione di Bussoleno ed il suo vasto scalo;

- consentirebbe comunque il collegamento al tracciato progettuale definitivo, ma con un immane risparmio economico derivante dalla mancata necessità di realizzare opere provvisorie esossime quali la realizzazione di due by-pass autostradali in zona autoporto e la realizzazione dei due ponti di attraversamento della Dora Riparia;

- non sarebbe più necessaria la sopraelevazione della linea ferroviaria Bussoleno - Susa risparmiando agli abitanti di San Giuliano la costruzione del muro di Berlino e conseguentemente non avrebbe alcuna ragione la protrazione di Via Montello; non sarebbe necessaria la ricollocazione dell'area autoportuale con un costo complessivo preventivato di circa 70 milioni di euro.

- tanto meno sarebbe necessario costruire il nuovo sottopasso alla linea ferroviaria, rialzare l'autostrade di mt 1,20, trasformare la viabilità autostradale e relativi svincoli nella piana di Susa, la cui realizzazione costata circa 100 miliardi di £ è terminata nei primi anni 90, nonché la rotonda stradale di collegamento con la SS 25.

In alternativa quanto sopra: riconsiderare il progetto approvato nel 2005 con attestamento della linea in Comune di Bruzolo che, oltre a consentire di **non incrementare il traffico ferroviario**

Zuccatti Daniela Sam Dideo

Roberto Chian Jamie

Susa Sel SANT'ANTONINO di JUSA

Franco Giacob Fraz. S. Giuliano 35A Susa

Patrizia Pentagete Fraz. S. Giuliano 35A Susa

Giorgio Angelo " " " " " " "

Michele Vincenza " " " " " " "

Stefano Pao I Gucans Borgogna EGROO 37 Susa

BRAYPA BELLO MARCO FRAZ SAN GIULIANO 39

Stefano Alba " " " " " "

Borio Franco S. Giuliano Borg. Ambruno 11 Susa

Conda Luione " " " " " "

Anna Rosa " " " " " "

Giorgio Pucco " " " " " "

Stefano Romano fraz. S. Giuliano 28

Vair Pasqualina " " " "

Verde Alvarizio " " " "

Stefano Florio Fraz. S. Giuliano, 27.

Fanni Angelo Fraz. S. Giuliano n° 23

Enrico Bellini Fraz. S. Giuliano BRIDE n° 1
Alberto Venturi Fraz. S. Giuliano via G. Duriana 46

Carbone Maria " " " " " "

Stefano Biaino S. Giuliano 30

Luigi Renato FRAZ. SAN GIULIANO N° 40

Adriano Lupi FRAZ. SAN GIULIANO 38

Roberto Fanni VIA AMBRUNA 9

4 Plano Emilia VIA AMBRUNA 9

Durbiano Noeme - Via Formazione Stellina, 5 - S. GIULIANO
di SUSÀ
Jarro Silvana " " " "

Durbiano Roberta " " " "

Miletto Anna Maria 26 " "

Forone Michela LUNGO DORA ABEGG, 22 SUSÀ

Forone Albert Via Montecroce n° 73 SUSÀ

Mourelle Montuono " " "

Bolles Carlo B. te Braide 2/1 SUSÀ

Sebastiani Paolo BERGATE BRAIDE 4 SANGIULIANO

Anne Lonette

Schiffini Daniele

Vallone Filippo Borgate Braide 15 S. GIULIANO

Vallone Lorenzo Borgate Braide 15 S. Giuliano

Scarfo Giovanni Borgate BRAIDE

Tozzo Alessandro Torino Via Chambery 9/15

Bertolotti Marisa Torino Via Chambery 9/15

Di Osmant Borgate Braide 13/4 SUSÀ

Polino fiam Borgate Braide 13/6 SUSÀ

Germans Steth Borgate Braide 13/3 Susa

Claver Perdue Borgate Braide 13/3 SUSÀ

Buttino Verello Regione Braide 15 SUSÀ

Dufa Taliv Fraz San Giuliano 20 Susa.

Duka Antoneta Fraz San Giuliano 20 Susa

Sandrelli Mario Paolo Ref. S. GIULIANO, 12/A SUSÀ

Lupi Rethame Ref. S. GIULIANO, 12/A SUSÀ